LE CITTÀ RASSEGNA TEATRALE E MUSICALE ESTIVA VISIBILI

A CURA DI
TAMARA BALDUCCI E LINDA GENNARI

VI EDIZIONE

EX MACELLO COMUNALE DI RIMINI

VIA DARIO CAMPANA 71

INGRESSO GRATUITO ORARIO SPETTACOLI 21.30



Attenzione attenzione! Arriva la VI edizione del Festival "Le città visibili"! Coltivasi bellezza, arte e creatività! Coltivasi accoglienza, integrazione e solidarietà! Coltivasi amore delle diversità, rispetto dei diritti e tutele per i lavoratori! Da qui vogliamo, e dobbiamo, partire per far crescere ed emergere la forza e la ricchezza di una comunità, della nostra comunità. Quest'anno una grande sorpresa: CAMBIAMO LOCATION! Il Festival lascia il Giardino di Palazzo Lettimi e si sposta all'Ex Macello comunale di Rimini: scopriremo insieme un'altra area pubblica da animare e riportare in vita! Ma tante altre sono le novità che arricchiscono attraverso il Festival la scena culturale riminese.

Il bando "L'Italia dei Visionari", che riunisce in un'unica rete diversi Enti e Festival da tutta Italia, nato per sostenere e dare visibilità alle giovani compagnie e coinvolgere cittadini non addetti ai lavori (Visionari) nella programmazione del Festival, porterà anche quest'anno uno spettacolo, scelto dai Visionari, all'interno della rassegna.

Si moltiplicano inoltre le collaborazioni con amici vecchi e nuovi! I giovani archeologi dell'Associazione Kantharos ci accompagneranno dall' Ex macello, attraverso **Biciclettate itineranti**, in un percorso alla scoperta dei luoghi abbandonati storici, moderni e recuperati, della nostra città. E coinvolgeranno i più piccoli in laboratori di riciclo creativo a partire da diversi materiali. Con l'Associazione II palloncino rosso verrà organizzato un convegno presieduto dall'architetto Roberto Tognetti (iperPIANO) sulle buone prassi di riqualificazione urbana partecipata. I RIU Project daranno vita ad una Rassegna di video arte all'interno del mattatoio e coinvolgeranno l'audience con le loro **Camminate sonore** all'esplorazione di aree della città per imparare a ridisegnarle attraverso gli specifici suoni che le compongono. Insieme all'Associazione Rompi il silenzio affronteremo il tema della violenza di genere in un incontro col pubblico in occasione dello spettacolo di e con Oscar De Summa "La sorella di Gesù Cristo". De Summa terrà inoltre un **Workshop teatrale**, rivolto ad attori ed aspiranti attori, grazie alla collaborazione con l'Associazione Korekané (20/21 Luglio, per informazioni ed iscrizioni: 0541.743744/347.2612981, info@korekane.com). Il Workshop gratuito di Social Media Storytelling con il Professor Giovanni Boccia Artieri ha creato anche guest'anno una piccola redazione Under 35 che. in collaborazione con il nostro ufficio stampa, si occuperà della gestione del blog del Festival e del racconto di tutto quello che accadrà in questa edizione attraverso i social.

Quest'estate avremo poi nuovi amici a ristorarci! Grazie a **Beestrò** infatti, potrete godere dello **street food più pregiato e delizioso in circolazione!** Affiancato dalle bibite e dai gustosi cocktails del Bar allestito dal **Circolo Milleluci** all'interno dello spazio, che in alcune serate sarà arricchito dagli aperitivi etnici dell'**Associazione Vite in Transito**, con letture di storie migranti e racconti autobiografici. Armatevi di curiosità, fame (artistica e non) e creatività: non vediamo l'ora di accogliervi!

Il Festival si tiene all'Ex macello comunale di Rimini, in via Dario Campana n.71

INGRESSO GRATUITO - Orario inizio spettacoli/concerti 21.30





PERTURBAZIONE "9 METRI QUADRI"



Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

Tommaso Cerasuolo – voce Cristiano Lo Mele – chitarra Alex Baracco – basso Rossano Antonio Lo Mele – batteria

Opening act Riccardo Amadei e Les Pastís

Con questo concerto i Perturbazione tornano a scoprire le emozioni nate in soli 9 metri quadri: lo spazio di una sala prove. Così le corde e le pelli si sfiorano con l'essenzialità e l'intimità autentica di quei momenti in cui tutto si crea, tentativo dopo tentativo, prova dopo prova, incontro dopo incontro. La condivisione di tutto questo con il pubblico rappresenta poi il valore aggiunto.

"9 metri quadri: sono la superficie minima abitabile di una stanza. Noi in una stanza ci siamo cresciuti, come tanti altri. Si chiama sala prove: i cavi si intrecciano, gli strumenti si sfiorano, le corde e le pelli si toccano. La nostra superficie minima abitabile è proprio la sala prove: dove tutto nasce e dove tutto poi si sviluppa. Dove tutto si prova e si riprova, prima di esibirsi dal vivo. Nell'ultimo periodo i nostri concerti si sono fatti per necessità più grandi: più strumenti, più tecnologia, più musicisti. Ma l'ultimo recente emozionante giro in Europa ci ha riportato - anche qui, per necessità - alla gestione di una superficie minima, sul palco. Poche cose per poter suonare e creare uno spettacolo. Così ci siamo detti che ci sarebbe piaciuto prolungare questa esperienza. Di nuovo in 4 sul palco: chitarra, basso, batteria e voce. Pochi strumenti, spazi ridotti. Pelli e corde che si toccano. Come in sala prove, ma dal vivo, con un pubblico di fronte. Dice: less is more. E pochi metri quadri potrebbero bastare. Una superficie minima abitabile dalla musica. E da chi sta sopra e sotto i palchi."

BIO

L'album d'esordio dei Perturbazione risale al 1998 con il titolo "Waiting to Happen" (On/Off Records), interamente cantato in lingua inglese. All'inizio del 2002 esce "In circolo" (Santeria/Audioglobe), da cui saranno estratti i singoli "Il senso della vite" è "Agosto", che verrà inserito nel 2012 nella lista stilata da Rolling Stone Italia dei 100 dischi italiani più belli di sempre. Dopo aver firmato con la prestigiosa casa discografica Mescal nel 2005 esce "Canzoni allo specchio", prodotto da Paolo Benvegnù. Sulla scia del successo del nuovo album arriva "Le città viste dal basso", uno spettacolo dedicato alle città italiane, a come sono state cantate e raccontate dalla musica nazionale a partire dal dopoguerra. Il 13 aprile 2007 esce un nuovo album del gruppo, dal titolo "Pianissimo fortissimo", per l'etichetta EMI. Tra il 2009 e il 2010 la band intraprende il "Preliminari Tour", una sorta di riscaldamento in vista dell'uscita di un nuovo lavoro discografico: l'album doppio, prodotto da Fabio Magistrali, "Del nostro tempo rubato" (Santeria), una sorta di concept album sul tema del trasloco (affettivo, dal proprio paese, letterale...). Il 18 dicembre 2013 viene annunciata la loro partecipazione al Festival di Sanremo 2014 dove presentano i brani "L'Italia vista dal bar" "L'unica", quest'ultima rimane in gara e vince il premio della Sala Stampa. La band si aggiudica il sesto posto nella classifica finale del Festival, Il 2016 vede l'uscita del loro ottavo album in studio, dal titolo "Le storie che ci raccontiamo". L'album è anticipato dal singolo "Dipende da te".



20 LUGLIO 2018 21 LUGLIO 2018 26 LUGLIO 2018 28 LUGLIO 2018 2 AGOSTO 2018

MEMORIE ABBANDONATE

Una serie di eventi per far conoscere e mappare gli edifici abbandonati all'interno del centro storico e per avviare con i più piccoli un percorso educativo legato ai temi della rigenerazione e del riuso. I laboratori didattici si terranno all'ex macello, le visite ai luoghi dell'abbandono da li partiranno in sella a una bicicletta.

Organizzazione Kantharos a.p.s.

20 LUGLIO, ore 18.00 [Durata 1 h e 30 m]

I semi del riuso (laboratorio per bambini e ragazzi)

Prendendo dei comunissimi vuoti a perdere (bottiglie di plastica, vasetti di yogurt, cestini di uova) realizzeremo semenzai e veri e propri ecosistemi in cui far crescere le nostre piantine.

21 LUGLIO, ore 21.30 [Durata 1 h e 30 m]

I luoghi dell'abbandono (biciclettata)

Partendo dall'ex Macello, di cui verrà presentata la realtà storica, si parte alla conoscenza degli edifici abbandonati nel centro città, alcuni dei quali storici (palazzo Lettimi, monastero dei Francescani, casa De' Battagli), altri moderni (Supercinema, ex sede della Croce Verde, ecc.)

Ore 20.00 Aperitivo etnico a cura dell'Ass.ne Vite in Transito

26 LUGLIO, ore 18.00 [Durata 1 h e 30 m]

Case di carta (laboratorio per bambini e ragazzi)

Con i sacchetti di carta di frutta e verdura costruiremo nuovi palazzi e abitazioni per immaginare le città ecologiche del futuro.

28 LUGLIO, ore 21.30 [Durata 1 h e 30 m]

I luoghi del recupero (biciclettata)

Dopo aver visto le immagini desolanti dell'abbandono, si parte dall'ex Macello per conoscere le buone pratiche di recupero e dei cantieri che stanno animando la città come quello del cinema Fulgor e del Teatro Galli.

2 AGOSTO, ore 18.00 [Durata 1 h e 30 m]

Facce di cartone (laboratorio per bambini e ragazzi)

Con un po' di cartòne e qualche oggetto di uso comune nelle nostre case andremo a realizzare delle maschere teatrali per prepararci al festival dell'anno prossimo.

Per tutta la durata del festival, all'interno dell'ex macello sarà allestita una mostra fotografica sui luoghi abbandonati di Rimini.

Eventi gratuiti, ma prenotazione necessaria.

Info e prenotazione: 349 7116588 - associazione.kantharos@gmail.com



LA SORELLA DI GESUCRISTO



Terzo capitolo della "trilogia della provincia"

Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

di e con **Oscar De Summa**progetto luci e scena Matteo Gozzi
disegni Massimo Pastore
produzione La Corte Ospitale, Attodue, Armunia - Castiglioncello
con il sostegno de La Casa delle Storie e Corsia Of

Alle ore 20:00 "ConversiAMO"

Incontro con l'Associazione Rompi il silenzio Interverrà l'Assessore Regionale Emma Petitti

Una ragazza prende in mano una pistola e attraversa tutto il paese per andare a sparare al ragazzo che la sera prima, il venerdì santo della passione, l'ha costretta a subire una violenza. Una camminata semplice, determinata, pubblica, che obbliga tutti coloro che la incontrano a prendere una posizione nei suoi confronti e al tempo stesso a svelare i propri retroterra emotivi e culturali. Una ragazza che in virtù di quell'atto è costretta a crescere, a diventare donna, a superare gli sguardi e i pregiudizi che ad essi corrispondono, superando i quali supera anche i pregiudizi stessi

Così questa ragazza per riprendersi il suo corpo privato, è costretta a farlo pubblico, a darlo in pasto alla folla; quel corpo smembrato ad uso e consumo del potere attraverso l'imposizione di visioni e divieti.

Un racconto lineare e scorrevole, che si districa attraverso l'ironia, compagna di leggerezza e sorriso, per una comprensione, più che razionale, emotiva e consapevole.

La sorella di Gesucristo segue il successo nazionale di Stasera sono in vena, finalista ai Premi UBU 2015 come migliore novità italiana, che con Diario di provincia ne completa la Trilogia della provincia.

Oscar De Summa, autore e attore tra i più apprezzati della scena teatrale italiana, vince il premio Hystrio Anct 2016, il premio Hystrio/Mariangela Melato 2017 e, con la Trilogia della provincia, il premio Rete Critica 2016.

ConversiAMO

Incontro con **Rompi il Silenzio**, centro antiviolenza attivo da 12 anni nella provincia di Rimini. Un momento di ascolto reciproco, nel rispetto delle opinioni e dei vissuti altrui: la violenza è anche nelle parole che scagliamo sugli altri, non meno dannosa di altre forme di aggressione, a cui spesso prepara il terreno. Mettere parole e sguardi diversi su quello che siamo è qualcosa che tutti possiamo fare, è un antidoto alla violenza che si respira nell'aria, con pochi ma essenziali ingredienti.

Quello più importante, quello che non può mancare, siamo noi.



RIUSIAMO L'ITALIA: DAGLI SPAZI ABBANDONATI ALLE COLONIE

LE BUONE PRATICHE DEL RIUSO DEGLI SPAZI URBANI DISMESSI

con Il Palloncino Rosso e Roberto Tognetti

Interverranno Riccardo Loss di SMART LAB e Jessica Andreucci e Francesco Tortori di SPAZI INDECISI

Evento gratuito, ma prenotazione necessaria. Info e prenotazione: 335 1386454 palloncinorossoassociazione@gmail.com

Ore 19.30 Aperitivo etnico a cura dell'Ass.ne Vite in Transito

L'architetto Roberto Tognetti (iperPIANO) parlerà delle buone prassi già sviluppate nel nostro paese raccontandoci di esempi virtuosi di riqualificazione urbana partecipata, coinvolgerà la platea con riflessioni derivanti dalla costante attività di ricerca sul campo e di accompagnamento all'avvio di questi progetti da parte degli autori del libro, da un punto di vista sociale, aziendale, urbanistico e di sviluppo locale.

Il Palloncino Rosso - Associazione di promozione sociale

Il Palloncino Rosso è un'associazione di promozione sociale di Rimini, composta da un gruppo eterogeneo di professionisti di diversa estrazione che da molti anni partecipano attivamente alla vita culturale della città. IPR si occupa di innovazione sociale ed in particolare di economia della condivisione, consumo collaborativo, riuso e rigenerazione urbana.

Roberto Tognetti

Si laurea con lode presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 1986 con Franca Helg. Nel 2008 fonda il network "iperPIANO Ecosistema di soluzioni e innovazioni per il governo del territorio e della città". Dal 2010 è presidente del Comitato d'Amore per Casa Bossi, che intorno al monumento antonelliano "Casa Bossi" di Novara ha promosso una delle più originali operazioni di rigenerazione di un edificio storico da parte di un gruppo di cittadini attivi. È co-autore con Giovanni Campagnoli del libro "Riusiamo l'Italia. Da spazi vuoti a start up culturali e sociali" edito nel 2014 da Gruppo 24 Ore.





DITA DI DAMA

Tratto dall'omonimo romanzo di CHIARA INGRAO

Con Laura Pozone Adattamento e regia Massimiliano Loizzi e Laura Pozone Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

Autunno 1969, Francesca sogna di fare la veterinaria, Maria di continuare a studiare. Ma il loro destino lo decidono i padri: per la prima la facoltà di Legge, per la seconda il lavoro in fabbrica, tra scioperi e fumi di piombo. Una storia di formazione.



Ore 21:15 - Intervento pre-spettacolo di Claudia Cicchetti membro della segreteria CGIL di Rimini, sul tema LAVORO - GIOVANI - DONNE

"Operaia. Era bastata quella parola a farle crollare il mondo addosso."

La storia di Francesca e Maria, due amiche cresciute insieme nello stesso cortile della periferia romana. Una sogna un futuro da veterinaria, l'altra di continuare a studiare. Ma a diciotto anni si ritrovano, costrette dai padri, una a studiare legge, l'altra a lavorare in fabbrica. Siamo nel 1969, l'autunno caldo. Attraverso gli occhi di Maria scopriamo la nuova vita sua e delle altre operaie, sempre in biblico tra il comico e il drammatico, tra il commovente e l'entusiasmante. Il cottimo, la bolla, la paletta, i marcatempo. E poi gli scioperi, la stira, il consiglio di fabbrica. E ancora sullo sfondo l'Italia che cambia, da Piazza Fontana alla legge sul divorzio, lo Statuto dei lavoratori, le ribellioni in famiglia. Maria, da timida e impacciata ragazzina che in fabbrica proprio non ci voleva stare, si trasforma in "una tosta", "una con le palle". Gli anni delle lotte operaie, raccontati non attraverso lo "stereotipo" della violenza, della tensione e del piombo, ma con una storia di formazione d'amore e amicizia, tutta al femminile, che indaga percorsi di libertà e dignità che sfidano tuttora il nostro grigio presente.

LAURA POZONE

Diplomata attrice alla Scuola Civica Paolo Grassi di Milano.

Tra i suoi spettacoli: "Il Signor Rossi contro l'Impero del male" di e con Paolo Rossi, "L'italiana in Algeri" di Dario Fo, "Otto donne e un delitto" di S.G. Mendola, "Quattro donne e un matrimonio" di F. Banfo, "RiMIDIA lapocalisse" di A. Cendron, "Molière a sua insaputa" con Paolo Hendel, di Leo Muscato, "Palloncini-poteva essere scemo" di G. Scotti e "Pene d'amor perdute" di A. Mingarelli, "Come vi piace" di Leo Muscato produzione Teatro Stabile di Torino.

È autrice ed interprete del monologo comico LOVE IS IN THE HAIR. Collabora con il Terzo Segreto di Satira.

Continua la formazione con Emma Dante, Serena Sinigaglia, Cristina Pezzoli, Leo Muscato, Giovanni Veronesi, Roberto Traverso, Massimiliano Cividati.



GNUT IN CONCERTO



Dalle ore 19.00

Street food
a cura di
Lo Svizio

Opening act Luca Dolci

Il compositore e cantautore partenopeo Gnut presenta i brani inseriti nel progetto "Hear My Voice", una nuova collezione di registrazioni prodotte da Piers Faccini e realizzate in formato vinile 12" edizione limitata. Con i testi scritti a quattro mani insieme al poeta Alessio Sollo prendono vita così bellissime composizioni cantate in napoletano.

Dietro il progetto Gnut si cela Claudio Domestico, una tra le migliori voci del cantautorato contemporaneo. Attivo dal 2008, dopo varie pubblicazioni in Italia, tra cui l'album "Rumore della Luce" (2009), sempre prodotto da Piers Faccini, per la prima volta Gnut varca i confini nazionali con "Hear My Voice", distribuito in formato fisico (vinile 12" edizione limitata) in Francia e Inghilterra. Questi quattro nuovi brani, scritti dal poeta Alessio Sollo e Gnut e cantati in napoletano, sono stati registrati alla fine del 2017 nello studio di Piers nelle Cevennes, in Francia. La voce di Gnut ben si sposa a questi pezzi, una voce familiare al cantautorato napoletano ma con un timbro moderno che rimanda a Elliot Smith e Bon Iver. In queste quattro stravaganti composizioni, il mandolino chiacchiera con una chitarra tremolo mentre le pelli delle tammorre si fondono con gli accenti della batteria e con i cori. Queste canzoni non raccontano solo di storie d'amore. tradimenti e serenate, ma lasciano trasparire tutto il fascino di una città come Napoli, che vive attraverso la rappresentazione e la reinterpretazione di Gnut.

BIO

Claudio Domestico, in arte Gnut, nato a Napoli nel 1981, è cantante, compositore, chitarrista, produttore e autore di colonne sonore di film. Ha pubblicato "DiVento" (Blend'r/Venus - 2008), "Il rumore della luce" (Metatron/Audioglobe - 2011), "Prenditi guello che meriti" (Inri/ Belive - 2014), "Sunglasses under all stars" Arm on stage (Edel - 2010), "L'importante è ca staje buono" Tarall&Wine (Octopus records/Fullheads -2013), "Domestico" Ep (Free /Audiogloobe - 2016). Le sue canzoni hanno fatto da colonna sonora a film o documentari come "Standing Army" (2009), "Container 158" (2013), "Italiani all'estero" di Ugo Capolupo e "L'arte delle felicità" (2013) che ha vinto il premio Miglior opera prima al London Raindance Film Festival. Come produttore ha realizzato "Giovani Eroi" di Luca Carocci (Fiori Rari- 2014), "Dimane torna o'sole" (Fullheads - 2013) di Foja e "Limen" di Matmata (2015), "Parco Sofia" di La Maschera (Full heads - 2017). Le sue influenze musicali vanno dal folk d Nick Drake e John Martyn al blues, passando per le sonorità napoletane e i ritmi africani. Si è esibito in apertura dei concerti di Kaki King, Piers Faccini, Afterhours, Marta sui Tubi. Cristina Donà.



ERICA MOU PRESENTA "BANDIERA SULLA LUNA"

Voce e chitarre: Erica Mou

Pianoforte e tastiere: Antonio Iammarino

Violoncello: Flavia Massimo



Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

Opening act Giuvazza

Erica Mou presenta il suo nuovo disco di inediti "Bandiera sulla luna", capace di trasportare in un viaggio verso spazi interiori sconosciuti e bramati allo stesso tempo. Il cantautorato classico incontra così la modernità, parlando dell'irrequietezza di un'intera generazione, di amore e di comunicazione

È "Bandiera sulla luna" il nuovo disco di inediti di Erica Mou per l'etichetta milanese Godzillamarket, con distribuzione Artist First. L'album racconta la conquista di nuovi spazi interiori, così sconosciuti e desiderati da rappresentare "la luna". Descrive una generazione intera e la sua irrequietezza. Parla della capacità di amare senza possedere e di comunicare in maniera diretta senza vergognarsi. È il primo disco che Erica Mou scrive totalmente lontana dalla sua terra d'origine, la Puglia: soprattutto a Roma, ma anche in Portogallo, Francia e Cambogia. Il suo mondo musicale nasce dall'incontro tra cantautorato classico e sensibilità moderna: Erica si conferma portavoce di una nuova poetica cantautorale femminile, volta all'essenziale ma ricca di introspezione e personalità.

BIO

Erica Mou a 27 anni ha già all'attivo oltre 500 concerti in Italia e all'estero (Brasile, Stati Uniti, Gran Bretagna, Belgio, Francia, Germania, Ungheria) e ha pubblicato quattro album in studio. Nel 2011 esce su etichetta Sugar "È", prodotto dall'islandese Valgeir Sigurdsson, già collaboratore di Bjork. Nel 2012 ha partecipato al Festival di Sanremo nella sezione dedicata ai giovani artisti, con il brano "Nella vasca da bagno del tempo". classificandosi seconda e vincendo il premio della critica Mia Martini e il Premio Sala Stampa Radio Tv. Nel 2013 pubblica l'album "Contro le onde", prodotto da Boosta e contenente "Dove cadono i fulmini", canzone scelta da Rocco Papaleo come colonna sonora del suo film "Una piccola impresa meridionale" per cui Erica ottiene una nomination ai David di Donatello 2014. Nel 2015 esce "Tienimi il posto", disco che la porta ad aprire i concerti di Paolo Nutini, Patti Smith, Susan Vega e Caparezza e a continuare la sua intensa attività live alternando da sempre piccoli club e teatri con grandi palchi. Negli anni duetta con Raphael Gualazzi, Tricarico, Fiorella Mannoia, Après La Classe, Enrico Ruggeri, Perturbazione: viene scelta per le colonne sonore dei film di Roberta Torre e Paul Haggis e partecipa a produzioni teatrali insieme a, tra gli altri, Lucio Dalla, Renzo Arbore e Teresa De Sio. Il 1 dicembre 2017 è uscito "Bandiera sulla luna", il suo nuovo disco di inediti.



25 LUGLIO 2018

CORRESPONDENCES TRA IMMAGINE E SUONO

a cura di RIU Project

RIU Project (Emiliano Battistini, Elisa Brandi, Federica Landi, Davide Zin) è uno spazio di riflessione e pratica collettiva sulla fotografia contemporanea e sulla sua apertura ad altri linguaggi (field recording, video art, installazione, performance, ecc.). In occasione de Le città visibili, Spazio RIU Project animerà l'Ex-Macello di Rimini proponendo due attività di educazione all'immagine e al suono: una rassegna di videoarte e un ciclo di passeggiate sonore.

25 luglio | Ex-Macello di Rimini, ore 18.30 passeggiata intorno al centro storico

27 luglio | Ex Macello di Rimini, ore 21.30 passeggiata tra il fiume e la città Ore 20.00 Aperitivo etnico Ass.ne Vite in Transito

29 luglio | Ex-Macello di Rimini, ore 5.00 passeggiata tra il parco e il porto

RASSEGNA DI VIDEO ARTE

A cura di Federica Landi e Valeria Mancinelli

La rassegna intende proporre i lavori di artisti emergenti internazionali con un focus particolare sulle pratiche di video arte provenienti dai paesi del Medio Oriente. Le opere in proiezione si distingueranno per il forte carattere di ricerca e sperimentazione nell'uso del mezzo e per la forza narrativa nell'affrontare tematiche contemporanee.

La rassegna sarà fruibile per tutta la durata del Festival (2 settimane)

Federica Landi è un'artista che lavora principalmente con il mezzo fotografico, curatrice indipendente e docente di fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha curato mostre ed esposto i propri lavori in contesti internazionali tra cui il Festival Circulation(s) di Parigi, Encontros Da Imagem di Braga, Kunstquartier Bethanien di Berlino, Biennale dei Giovani Artisti di Tirana e in vari altri paesi tra cui Inghilterra, Germania, USA.

Valeria Mancinelli è curatrice da diversi anni la sua ricerca è incentrata sul ruolo delle immagini nella produzione artistica contemporanea, con un particolare interesse verso il Medio Oriente. Vive a Firenze dove collabora con Lo schermo dell'arte Film Festival e ha fondato il festival Sonic Somatic. Ha curato mostre in Italia e all'estero, attualmente è dottoranda presso l'Università Roma 3.

CICLO DI PASSEGGIATE SONORE

A cura di Emiliano Battistini

Un percorso urbano o rurale, un gruppo di persone che camminano insieme, in silenzio, in ascolto: attività semplice come la vita quotidiana e originale come una performance, la soundwalk o "passeggiata sonora" si rivolge a chiunque voglia conoscere i propri luoghi di vita da una nuova prospettiva, quella del suono, scoprendo qualcosa in più sul proprio ambiente e, forse, su se stessi. Per Le città visibili, faremo esperienza di come il suono della città cambia in base alle ore del giorno, secondo tre differenti percorsi in orario aperitivo, serale e mattutino. Ogni incontro dura circa due ore - di cui un'ora di passeggiata effettiva - ed è aperta a tutti senza limiti di età. Si consigliano scarpe comode.

Emiliano Battistini è musicista, didatta e ricercatore. Attraverso progetti in solo e collettivi, lavora nel campo del paesaggio sonoro proponendo concerti, installazioni e attività didattiche sia in Italia che all'estero.

Eventi gratuiti, ma prenotazione necessaria.

Info e prenotazione: 339 6050506 - info@riuproject.com FB: facebook.com/RIUproject/ Sito: http://www.riuproject.com/



QUESTA È CASA MIADOLOR HIC TIBI PRODERIT OLIM



Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

Scritto, diretto e interpretato da **Alessandro Blasioli**

Supervisione artistica di Giancarlo Fares Scenografia Andrea "Corvo" Frau Luci Viviana Simone

Spettacolo vincitore "L'Italia dei visionari 2018"

Questa è casa mia è il racconto della sventurata storia vissuta da una famiglia aquilana, i Solfanelli, in seguito al terremoto che ha sconvolto l'Abruzzo il 6 Aprile 2009; è la storia di un'amicizia, quella tra Paolo, aquilano e figlio unico dei Solfanelli, e il suo inseparabile compagno Marco, travolta anch'essa dalla potenza della natura e dall'iniquità dell'uomo.

Il monologo, di carattere civile, è la naturale evoluzione del corto teatrale "A Vostra completa disposizione!", vincitore di diversi premi e riconoscimenti; mediante la tecnica del Teatro di Narrazione e l'utilizzo di una scenografia scarna, sono raccontati i momenti successivi al sisma e le scelte dello Stato per farvi fronte attraverso gli occhi del giovane Paolo: gli hotel della costa, le tendopoli ed il progetto C.A.S.E., il Movimento delle Carriole, le New Town.

Un punto di vista nuovo che avvicina il pubblico alla realtà aquilana, evidente vittima dell'inefficienza della macchina statale prima ancora della Natura, in uno dei Paesi Europei a più alto rischio sismico.

ALESSANDRO BLASIOLI

Attore e cantante, nasce a Chieti, in Abruzzo; Bachelor in Acting presso l'Università del Galles, nel 2014 è al TodiFestival con lo spettacolo L'Abbecedario del Conte Tolstoj, regia di R. Reim; studia Commedia dell'Arte a Parigi con il M. Carlo Boso e fonda la Compagnia Sasiski! con cui crea canovacci inediti in scena in tutt'Italia. Nel 2015 ottiene a Mosca la Menzione d'Onore del Presidente alla VI Edizione del Festival Internazionale "Silver Sword" ed è Alcindoro nella tournée in Emilia Romagna del musical "Mimì è una civetta", regia di G. Ganakas; dal 2016, come artista indipendente, scrive, dirige e interpreta i monologhi Civili Questa è casa mia (Premio NUOVOImaie Miglior Interprete maschile - Festival Dominio Pubblico), DPR – Web Sommerso (Menzione Speciale della Giuria - Festival InDivenire) e Sciaboletta (Miglior Testo - Festival ShortLab).



FARSI SILENZIO



Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

progetto e interpretazione

Marco Cacciola

drammaturgia Tindaro Granata suono Marco Mantovani produzione Elsinor Centro di produzione Teatrale con il sostegno di Armunia Centro di residenza artistica Castiglioncello - Festival Inequilibrio

Le repliche dello spettacolo delle ore 18.30 si terranno all'Ex Colonia Bolognese, via Principe di Piemonte

Farsi Silenzio, per fare spazio e prendersi tempo. Il progetto nasce da un pellegrinaggio artistico, alla ricerca del sacro in ogni dove. Uscire dai propri luoghi e predisporsi ad accogliere l'inaspettato è un gesto semplice e potente, così come ogni volta che si inizia un viaggio nell'ascolto dell'altro da sé. Lo spettacolo sarà un viaggio alla riscoperta della lentezza, del silenzio attraverso la quotidianità della vita. Gli spettatori verranno dotato di cuffie, in modo da cercare e attivare nuove relazioni tra lo spazio esterno/pubblico e quello interno/privato. In un'epoca in cui l'immagine è così prepotente, il tentativo è lasciare che il suono suggerisca le parole, per scrostarle e riportare alla luce il loro vero significato: c'è bisogno di silenzio.

Note di regia

Questo non è teatro che rappresenta la realtà, ma siete voi che l'interpretate. In questi tempi con più premi teatrali che spettatori, mi accontento di uno spettatore per ogni minuto. Questa è una scommessa contro. Contro di voi e contro di noi. Ma soprattutto contro le definizioni e le differenze. Impossibile quindi. Quello che dico, non è detto che lo pensi. Nulla si inventa mai, si può solo rubare con più o meno eleganza. Dal momento in cui si pretende di dire qualcosa, si sancisce il proprio fallimento. La prima affermazione è il primo errore. Questo non vuole essere uno spettacolo in più, ma uno spettacolo in meno. Ciò che voglio è solo andarmene. E questo lavoro è fatto a forma di porta. E queste parole, rubate, sono il mio sbatterla. O lasciarla aperta. Grazie di esserci. [Marco Cacciola]

Marco Cacciola

Attore, a volte regista, ma soprattutto attore.

Tindaro Granata

Attore e drammaturgo italiano. Nei suoi testi, diventati spettacoli che hanno girato tutta Italia, ha trattato in modo popolare e con leggerezza alcuni temi importanti come la famiglia, la mafia, la step child adoption, la pedofilia e l'immigrazione. Riceve diversi premi Nazionali tra i quali, l'ultimo in ordine cronologico, il Premio UBU 2016 come miglior novità drammaturgica per "Geppetto e Geppetto".

Spettacolo a posti limitati, prenotazione obbligatoria ai numeri $340\ 5615682\ /\ 335\ 436986$



ROBERTO ANGELINI SOLOLIVE



Dalle ore 19.00 Street food a cura di Beestrò

Agli effetti e ai video: "Mr Coffee" Daniele Rossi Fonico: Giuseppe Oliva

Opening act Andrea Donati

Roberto Angelini si presenta in solo sul palcoscenico attorniato dai video e dai suoi strumenti per presentare le canzoni che hanno scandito tutto il suo percorso musicale. Accanto ai brani più conosciuti anche pezzi strumentali che spazieranno dall'elettronica al rock, passando per la psichedelia e il folk.

SOLO LIVE

Dopo una pausa di due anni Roberto Angelini torna a proporre il suo spettacolo in solo accompagnato dai suoi video di animazione. Il live apprezzato da pubblico e critica ritorna aggiornato e migliorato per un tour che vuole festeggiare i dieci anni dalla nascita di questa piccola astronave musicale. Al suo interno si sviluppano canzoni del repertorio di Roberto (da "Il Sig. Domani" del 2001 a "Phineas Gage" del 2013) e brani strumentali che spaziano dall'elettronica alla psichedelia, dal folk al rock. Al centro del palco una loopstation circondata da un piano, un campionatore un synth, una lapsteel e una chitarra acustica, sorregge la voce e le parole di un cantautore e musicista di scuola romana che da tempo ormai collabora con vari artisti della scena nazionale.

BIOGRAFIA

Il primo singolo di Roberto Angelini, prodotto dalla Virgin, è "Serenità". Nel 2001 ha partecipato alla 51^a edizione del Festival di Sanremo, nella sezione "Nuove proposte", con la canzone "Il Sig. Domani", vincendo il Premio della Critica Mia Martini. Nel 2003 raggiunge un grande successo con il singolo "Gattomatto", vero e proprio tormentone estivo, incluso nel suo secondo album "Angelini". Nel 2005 pubblica, insieme al violinista Rodrigo D'Erasmo, il disco tributo a Nick Drake dal titolo "PongMoon", mentre nel 2008 fonda l'etichetta indipendente FioriRari producendo l'album. Nello stesso anno prende parte all'incisione dell'album "Volume I" del Collettivo Angelo Mai - Orchestra Mobile di Canzoni e Musicisti. Qui Angelini suona al fianco di Pino Marino, Raffaella Misiti, Massimo Giangrande, Francesco Forni, Rodrigo D'Erasmo, Gabriele Lazzarotti, Cristiano De Fabritiis, Fabio Rondanini, Andrea Pesce. Anticipato dal singolo "Vulcano", nel 2009 esce il suo terzo album di inediti intitolato "La vista concessa". I suoi album successivi sono "Solo Live" (Fiori Rari) nel 2011. "Discoverland" con Pier Cortese (Fiori Rari/Gas Vintage Records) e "Phineas Gage" (Fiori Rari/ Universal) entrambi del 2012. In questi anni Roberto ha accompagnato Niccolò Fabi da "Ecco" fino al "Padrone della Festa" con Silvestri e Gazzè. Ha seguito poi Emma in due tour nazionali e collabora stabilmente con Diego "Zoro" Bianchi nella trasmissione "Propaganda Live" in onda su La7. Dal 2016 si occupa anche della direzione artistica del Lanificio 159 di Roma e conduce un suo programma su RadioSonica 90.7.

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE





CON LA COLLABORAZIONE DI





CON IL SOSTEGNO DI

























CON LA PARTECIPAZIONE DI





























GRAFICA

Officine Bonfiglioli

SI RINGRAZIANO INOLTRE

Michelangelo Bonfiglioli, Enrica Mancini, Maurizio Fantini, Giampiero Piscaglia, Federica Urbinati, i ragazzi del workshop di Social Media Story Telling, Irene Gulminelli ed Enea Conti

Un ringraziamento speciale a

Massimo Pulini

e a

Fron

UFFICIO STAMPA

Enea Conti Irene Gulminelli conti.enea@gmail.com - 340.5615682 irene.gulminelli@gmail.com - 335.436986

- www.lecittavisibili.com
- info@lecittavisibili.com
- **c**ell. 339 4976319
- facebook.com/lecittavisibiliassociazione